

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 17/10/2025 n. 1360

Settore I

1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

1.3.1 - UO Trattamento giuridico, Organizzazione e Relazioni Sindacali

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENZIALE ANNO 2025 - RETTIFICA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1256 DEL 30/09/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1256 del 30/09/2025 avente ad oggetto “COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENZIALE ANNO 2025”;

PRESO ATTO che la suddetta Determinazione è divenuta esecutiva in assenza di certificazione del Collegio dei Revisori, per meri motivi tecnici;

RICHIAMATA la nota prot. n. 31071 del 31/07/2025, in cui il Responsabile Finanziario attestava che la modifica n. 1 del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale garantiva il mantenimento degli equilibri pluriennali di bilancio, con la precisazione che la possibilità accordata dal “Decreto PA” di incrementare il Fondo Risorse Decentrate del personale non dirigenziale, rispetta il valore soglia e l’equilibrio pluriennale di bilancio;

RICHIAMATI:

- Il Decreto Presidenziale n. 112 del 16/09/2025, con il quale si approva la modifica n. 1 del Piano Triennale del fabbisogno di personale, garantendo il mantenimento degli equilibri pluriennali, il rispetto del “valore soglia” nonché i limite vigenti in materia di spesa del personale;
- Il Decreto Presidenziale n. 115 del 25/09/2025, il quale autorizza il Dirigente del Settore I all’incremento della parte stabile del fondo del personale non dirigente per l’anno 2025 fino ad € 100.000,00 ai sensi dell’art. 14.1 bis del D.L. n. 25/2025, convertito con modificazione nella legge n. 69 del 9 maggio 2025;

PRESO ATTO della Relazione del Responsabile finanziario protocollo n. 39744 del 07/10/2024 con la quale si è richiesta, al Collegio dei Revisori, l'asseverazione ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del Decreto Legge n. 25/2025;

PRESO ATTO del relativo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti giusto verbale n. 59 del 15/10/2025, acquisito agli atti con prot. n. 40904 del 16/10/2025;

RICHIAMATO di seguito il testo della Determinazione Dirigenziale n. 1256 del 30/09/2025 con la quale si conferma la costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2025, come di seguito dettagliato:

“PREMESSO che il CCNL del personale dipendente delle Funzioni locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022, all'art. 79 disciplina la costituzione del “Fondo risorse decentrate”;

RICHIAMATI i vincoli di legge relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale:

- l'articolo 23, comma 2, secondo periodo, del Dlgs n. 75 del 25 maggio 2017, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;*
- l'articolo 33 comma 2 ultimo periodo del D.L. 34/2019, reso operativo per le Province dal Decreto 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che recita: Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31dicembre 2018;*

RISCONTRATO che non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017; alcune voci sono escluse per espressa previsione normativa o contrattuale, altre si ritengono escluse alla luce della giurisprudenza della Corte dei conti e di diversi interventi interpretativi e chiarificatori da parte della Ragioneria generale dello Stato;

RICHIAMATI:

- l'art. 11 del d.lgs. 135/2018 secondo cui: “In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), non opera con riferimento:*

a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'[articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.”

• l'art. 79, comma 6 del CCNL 2019/2021: “La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge”;

RILEVATO che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, di qualifica non dirigenziale (rapportato alla percentuale di part time), considerata la previsione dei cedolini che verranno emessi al 31/12/2025, come da indicazione fornita con nota RGS n. 12454 del 15 gennaio 2021, è inferiore a quello presente a tempo indeterminato alla data del 31/12/2018, come rappresentato nell'Allegato B;

EVIDENZIATO che l'adeguamento andrà poi verificato a consuntivo, sulla base dei dati occupazionali effettivamente registrati alla data del 31/12/2025;

VERIFICATO che, per effetto di quanto sopra esposto, il limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 non può essere adeguato in aumento, pertanto il limite rimane determinato nel suo originario importo di € 1.356.435,28, comprendente le parti sottoposte a vincolo del fondo risorse decentrate e del fondo delle elevate qualificazioni in € 251.562,50;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 251 del 27/02/2025 è stato costituito il Fondo Risorse Decentrate del personale non dirigenziale anno 2025 in € 1.394.297,56, di cui € 1.071.496,86 parte stabile ed € 322.800,70 parte variabile;

CONSIDERATO che, la sopracitata Determinazione n. 251 rimandava a successivo atto la determinazione di ulteriori poste da inserire nella costituzione del Fondo Risorse Decentrate del personale non dirigenziale 2025;

RITENUTO necessario alimentare il Fondo risorse decentrate 2025, nella parte variabile, per una somma pari ad € 3.674,38 a titolo di incentivi V.I.A., e per una somma pari ad € 85.000 a titolo di incentivi funzioni tecniche, conseguenti alle richieste di variazioni di bilancio approvate giusta Deliberazione Consiliare n. 24 del 24/07/2025;

CONSIDERATO altresì, che agli importi variabili di cui sopra debbono aggiungersi le seguenti voci:

- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 (parte stabile), non integralmente utilizzate in anni precedenti, € 38.675,76 (art. 80 comma 1);
- risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario, € 14.859,07 di cui all'art. 79 comma 2, lettera d), come si evince dall'allegato D;

RILEVATO che per effetto di quanto sopra l'importo del fondo anno 2025 - parte variabile - ammonta ad € 465.009,91;

RICHIAMATO il recente art. 14, comma 1bis, del Decreto Legge n. 25/2025, convertito con Legge 9/5/2025 n. 69, a norma del quale "A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 giugno 2019, n. 58](#), e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali.";

VISTA la nota operativa della Ragioneria Generale dello Stato prot. 175706 del 27/06/2025, la quale fornisce indicazioni applicative per la corretta ed uniforme interpretazione delle nuove disposizioni sopra citate;

VERIFICATO che, ad oggi, il rapporto tra la spesa del Fondo, a cui si aggiunge quella del trattamento accessorio destinato alle Elevate Qualificazioni, e la spesa dei tabellari 2023, non raggiunge la percentuale del 48%;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente n. 112 del 16/09/2025 con il quale si è approvato il Piano del Fabbisogno Personale 2025, nel rispetto della sostenibilità finanziaria dell'ente e del valore soglia introdotto con il D.L. 34/2019, dando evidenza di un margine finanziario positivo nel triennio 2025-2027;

CONSTATATO che l'incremento del Fondo di cui all'art. 14 comma 1-bis DL 25/2025 risulta coerente con il rispetto dei seguenti vincoli previsti dalla normativa vigente:

- il valore soglia della spesa di personale (art. 33 D.L. 34/2019);
- il limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della Legge n. 296/2006;
- l'equilibrio pluriennale di bilancio, come asseverato dall'organo di revisione;

PRESO ATTO del Decreto Presidenziale n. 115 del 25/09/2025 con il quale l'organo esecutivo fornisce la linea di indirizzo al Dirigente del Settore I di procedere con

l'incremento del Fondo risorse decentrate 2025 fino ad € 100.000 comprensivo di oneri riflessi (escluso Irap);

RITENUTO di aumentare la parte stabile del Fondo Risorse Decentrate 2025, per una somma di € 100.000 che, depurata della spesa per oneri riflessi escluso Irap, ammonta ad € 78.492,94;

PRESO ATTO che la somma di incremento del Fondo di cui sopra non è soggetta al limite di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2025, nell'ammontare complessivo pari ad € 1.614.999,70 come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2025", Allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO, ai sensi dell'articolo 79 comma 6 del CCNL 16.11.2022, che la somma delle risorse destinate allo stanziamento delle elevate qualificazioni (€ 251.562,50) e del fondo risorse decentrate 2025 per la parte da sottoporre al vincolo ex articolo 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017, è pari ad € 1.281.707,16 ed è quindi inferiore all'ammontare massimo possibile pari ad € 1.356.435,28;

RILEVATO che il fondo così costituito consente di rispettare il limite complessivo di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, come dimostrato nell'Allegato C;

PRESO ATTO che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2025, potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, contrattuali e circolari interpretative;"

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2025, giusto verbale n. 60 del 15/10/2025 acquisito agli atti con prot. n. 40905 del 16/10/2025;

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio provinciale n. 32 del 26/09/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio provinciale n. 61 del 19/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027;
- il Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

VISTI i D.Lgs. 267/2000, D.lgs. 165/2001 e s.m.i. e D.Lgs. 150 del 27/10/2009;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, in particolare l'allegato 4/2 e s.m.i;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato giusta deliberazione Consiliare n. 36 del 29/12/2020, come da ultimo modificato e integrato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 40 del 30/10/2024;

VISTI:

- il CCNL 16/11/2022 del personale delle funzioni locali triennio 2019-2021;
- il CCNL 21/05/2018 del personale delle funzioni locali triennio 2016-2018;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art.45, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art.4, del CCNL 2019-2021;

RITENUTO, in applicazione delle norme sopra richiamate, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. di costituire il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigenziale, ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, da destinare nell'anno 2025 agli utilizzi previsti dall'art. 80 del medesimo CCNL, nell'importo di € 1.614.999,70 al netto dei contributi e dell'IRAP;
2. di prendere atto che il fondo come sopra costituito rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
3. di iscrivere nella parte stabile del Fondo risorse decentrate 2025, una somma di € 78.492,94 al capitolo 10112001095, del bilancio di previsione definitivo 2025/2027, annualità 2025, in applicazione dell'art. 14, comma 1-bis, DL 25/2025, e di rimandare l'assunzione dell'impegno successivamente alla contrattazione integrativa;
4. di dare atto che sono state quantificate maggiori risorse previste da specifiche disposizioni di legge per un ammontare di € 88.674,38 da riconoscere sulla base delle relative disposizioni regolamentari e/o delle entrate correlate, per le quali si prevede la liquidazione di pari importo, e che trovano copertura nei capitoli di spesa per incentivi funzioni tecniche/progettazione/autorizzazione e per compensi legali assegnati a ciascun titolare di elevate qualificazioni;
5. di dare atto che le somme residue di parte stabile del Fondo 2024, per € 38.675,76 sono iscritte all'impegno n. 697/2025 e n. 696/2025 al capitolo di spesa 10112001095 – Bilancio 2025-2027;

6. di dare atto che le risorse inerenti le economie del Fondo straordinario 2024 sono state state già impegnate al Capitolo 10112001095 (impegno n. 1647/2025);
7. di dare atto che la quota necessaria al pagamento di contributi e IRAP sul trattamento economico accessorio 2025 trova copertura nei rispettivi capitoli di spesa del personale;
8. di dare atto che gli impegni relativi all'INAIL saranno assunti in sede di autoliquidazione INAIL 2026;
9. di dare atto che la spesa di cui sopra è esigibile nell'esercizio in corso e destinata al pagamento del salario accessorio, secondo gli accordi definiti in sede decentrata tenendo conto dei principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale;
10. di dare esecuzione al procedimento con il presente atto disposto designandone, a norma dell'art. 5 della Legge 241/1990, quale responsabile del procedimento amministrativo la Dott.ssa Gaia Gregorini, Funzionario dell'U.O. Trattamento Economico;
11. di dare atto che, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla legge n. 190/2012, da parte del responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;
12. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 17/10/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE (Istruttore): GREGORINI GAIA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GREGORINI GAIA

Classificazione 06.03.05
Fascicolo 2025/78